

Risposte a quesiti su bando per “Gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sito in Legnano Via Novara, previa progettazione e costruzione dell’impianto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 164 ss D.Lgs 50/2016 con procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs 50/2016”.

CUP: D37H16001180007 – CIG: 6943941164

1. Domanda:

A pag. 8 del disciplinare di gara, capitolo 3) *Importo dei lavori e categorie*, punto 1) *Opera prevalente* è indicato l’obbligo di possesso del requisito in proprio, con facoltà di subappalto entro il 30 % ad imprese in possesso dei requisiti.

E’ confermato che, un operatore economico, se riunito con altri operatori economici in un raggruppamento temporaneo, cumulando i requisiti delle singole imprese riunite, dispone dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente OS14 classe VI? A titolo di esempio, l’impresa A, qualificata per la categoria OS14 classe IV, se riunita in un raggruppamento temporaneo con l’impresa B, qualificata per la categoria OS14, classe II, dispone dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente OS14 classe VI?

Risposta:

- 1) In riferimento al quesito posto si demanda all’art. 6.3 del disciplinare di gara “QUALIFICAZIONE IN FASE DI GARA” in cui sono evidenziati i requisiti che devono possedere i partecipanti riuniti in raggruppamento.**
-
-

2. Domanda:

Premesso che

a) l'art. 3.1 del Disciplinare di Gara stabilisce:

1) Opera prevalente

Obbligo di possesso del requisito in proprio, con facoltà di subappalto entro il 30% ad imprese in possesso dei requisiti.

b) l'art. 6.3 del Disciplinare di gara stabilisce:

Per i Raggruppamenti Temporanei di cui all'art. 45 c. 1, lett. d) del Codice, i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 1 lett. e) del Codice, i GEIE di cui all'art. 45, comma 1 lett. g):

- di tipo orizzontale (riunione di concorrenti per realizzare lavori della stessa categoria), i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti dal mandatario/capofila o da un consorziato nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale del 60% deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti o dagli altri consorziati ciascuno nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori; il mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti, fermo restando che nel complesso si deve possedere il 100% dei requisiti prescritti.

Tutto ciò premesso, a completamento del chiarimento da Voi fornito con nota n. 96 del 30/01/2017, si chiede di voler confermare che l'obbligo di possesso, in proprio, del requisito per realizzare l'opera prevalente di cui all'art. 3.1 (OS 14 cl. VI) del Disciplinare di Gara, possa essere soddisfatto tramite un Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale nel quale la capogruppo mandataria abbia una qualifica nella categoria prevalente inferiore al 100%.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.

Risposta:

2) In riferimento al quesito posto si demanda all'art. 6.3 del disciplinare di gara "QUALIFICAZIONE IN FASE DI GARA" in cui sono evidenziati i requisiti che devono possedere i partecipanti riuniti in raggruppamento.

In caso di RTI orizzontale, dando per scontato che il raggruppamento nel suo insieme deve soddisfare il 100% del requisito, si conferma che la mandataria deve possedere i requisiti di ordine speciale minimi per la realizzazione dell'opera prevalente nella misura del

40% e nel raggruppamento temporaneo deve comunque possedere i requisiti nella misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

3. Domanda:

Dalla relazione tecnico illustrativa si evince che il biogas prodotto dall'impianto verrà utilizzato per la produzione di energia elettrica; è possibile prevedere di utilizzare lo stesso biogas anche per la produzione di biometano?

Risposta:

- 3) Si è possibile; al riguardo si domanda in particolare a quanto disposto al punto 11 del Disciplinare di gara "CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA", in cui si evidenzia che per ipotesi di maggiore efficienza del processo si devono intendere - fra le altre - a titolo esemplificativo e non esaustivo, la trasformazione dell'impianto per produzione di biogas in impianto per produzione di biometano. Nel caso in cui venga proposta una soluzione tecnologica diversa rispetto a quanto indicato nei documenti di gara e la ditta dovesse risultare aggiudicataria, sarà onere della stessa ottenere tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare l'impianto come proposto.**
-

4. Domanda:

pozzo a uso industriale realizzato e posto a servizio del Concessionario (Art. 26 Canone di Concessione dell'Allegato 3 Convenzione di concessione): si richiedono le caratteristiche e il progetto;

Risposta:

- 4) Dati tecnici pozzo: Sul sito www.amga.it, nella sezione dedicata alla procedura di cui all'oggetto, è pubblicata la documentazione tecnica relativa alla realizzazione del pozzo (Documentazione Realizzazione Pozzo).**
-

5. Domanda:

analisi merceologiche del rifiuto conferito dai Comuni: si richiede almeno una copia di analisi per Comune conferente effettuate nell'arco del 2016;

Risposta:

- 5) **Analisi merceologiche:** Sul sito www.amga.it, nella sezione dedicata alla procedura di cui all'oggetto, sezione bandi e concorsi, è pubblicata la documentazione relativa alle analisi merceologiche realizzate nell'anno 2016 (Analisi Merceologiche AMGA Forsu).
-

6. Domanda:

consorzio proprietario della rete fognaria "privata" prossima all'impianto: si richiedono il nome del Consorzio e i riferimenti di contatto;

Risposta:

- 6) **Ai concorrenti che ne faranno richiesta scritta saranno forniti il nominativo del Consorzio e i riferimenti di contatto.**
-

7. Domanda:

analisi geologiche: si richiede di poter effettuare sull'area oggetto di concessione le prove penetrometriche e le indagini sismiche;

Risposta:

- 7) **Analisi geologiche:** La Stazione Appaltante al fine di esprimersi sulla richiesta di svolgere analisi geologiche sull'area oggetto di concessione chiede di avere preventivamente un piano dettagliato delle prove che la Ditta intende effettuare. Inoltre si precisa fin da subito che qualora la Stazione Appaltante conceda l'autorizzazione allo svolgimento delle analisi, le stesse dovranno essere svolte alla presenza di un incaricato della Stazione Appaltante e gli esiti delle stesse dovranno essere messi a disposizione di AMGA LEGNANO Spa. In caso durante le prove fossero prelevati campioni di terreno, la ditta dovrà provvedere contestualmente a consegnare alla Stazione Appaltante un controcampione del materiale prelevato.
-

8. Domanda:

Si richiede:

preventivo di scarico di acque reflue industriali in fogna del Comune di Legnano;

Risposta:

- 8) Scarico acque nella pubblica fognatura del Comune di Legnano: La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione richiesta. Come indicato nei documenti di gara rimane in capo alla Ditta la progettazione e realizzazione dell'impianto di sollevamento e allaccio alla pubblica fognatura nonché l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dall'attuale quadro normativo.**
-

9. Domanda:

Si richiede:

elaborati tecnici degli immobili presenti sul foglio 35 mappale 49;

Risposta:

- 9) Immobili presenti nel foglio 35 mappale 49: Sul sito www.amga.it, nella sezione dedicata alla procedura di cui all'oggetto, sezione bandi e concorsi, è stata pubblicata la documentazione tecnica in possesso della Stazione Appaltante relativa agli immobili presenti sul foglio 35 mappale 49 (Documentazione Edificio area Girlanda).**
-

10. Domanda:

stazione di sollevamento liquame e condotta di mandata alla rete fognaria di Legnano. Premesso che nelle diverse Planimetrie a base di Gara si riporta che la stazione di sollevamento liquame e la condotta di mandata alla rete fognaria di Legnano non sono oggetto del presente appalto in discordanza con quanto indicato nella Relazione Tecnico Illustrativa (pag. 11) e nei Capitolati Gestionale delle Opere Oggetto di Concessione (pag. 7) e Descrittivo e Prestazionale delle Opere Oggetto di Concessione (pag. 10), si chiede di confermare tali esclusioni dall'oggetto della presente Concessione;

Risposta:

- 10) **Stazione di sollevamento liquame e condotta di mandata alla rete fognaria di Legnano: come indicato nella Relazione Tecnico Illustrativa e nel Capitolato Gestionale delle Opere Oggetto di Concessione e nel Capitolato Descrittivo e Prestazionale delle Opere oggetto di Concessione rimane in capo alla Ditta la progettazione e realizzazione dell'impianto di sollevamento e allaccio alla pubblica fognatura nonché l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dall'attuale quadro normativo.**
-

11. Domanda:

sezione di trasfenza, impianto di lavaggio automezzi e parcheggi. Premesso che le diverse Planimetrie e Capitolati Descrittivo e Prestazionale delle Opere Oggetto di Concessione (pag. 129) e Speciale Descrittivo e Prestazionale (pag.7) posti a base di Gara riportano che la sezione di trasfenza terre di spazzamento e RSU, l'impianto di lavaggio automezzi e i parcheggi opposti alla pesa sono opere non oggetto d'appalto in discordanza con quanto indicato nelle Relazioni di Sintesi non Tecnica (pag. 4), si chiede di confermare tali esclusioni dall'oggetto della presente Concessione; in caso di risposta affermativa si chiede di individuare sulle diverse planimetrie a base di Gara la linea di confine tra l'impianto oggetto di Concessione e tali opere/aree escluse;

Risposta:

- 11) **Stazione di trasfenza, impianto di lavaggio automezzi e parcheggi: si conferma che le opere "Stazione di trasfenza rifiuti", "Impianto di lavaggio automezzi" e i parcheggi antistanti alla pesa autocarri non sono opere incluse nella concessione di cui trattasi.**
-

12. Domanda:

categoria OS30. Premesso che il Disciplinare stabilisce l'obbligo del possesso in proprio della Categoria scorporabile OS30 in III classifica, si chiede di confermare se un operatore economico in possesso della qualifica nella Categoria OG11 in III classifica possa partecipare alla procedura, considerato l'assorbimento della Categoria OS30 nell'OG11;

Risposta:

- 12) **Categoria OS30: L'art. 79, comma 16 (secondo periodo), del DPR n. 207/2010 e smi dispone che l'impresa qualificata nella categoria**

OG11 può sempre eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30, per la classifica corrispondente a quella posseduta. Conseguentemente, il concorrente in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG11, in quanto comprensiva delle categorie specialistiche sopra richiamate, può concorrere alle gare nelle quali è richiesto il possesso di una delle attestazioni specialistiche previste, purché posseduta in percentuale pari a quella richiesta. Ne deriva che la qualificazione OG11, pur non assorbendo interamente le qualificazioni specializzate, le comprende nelle percentuali possedute (cfr. Determinazione AVCP n. 8/2002 e Pareri AVCP n. 122/2007, n. 150/2008, nn. 87 e 207/2010, n. 84/2012). La prevalente giurisprudenza amministrativa è pervenuta ad identiche conclusioni (cfr. Cons. Stato, sez. V, 26 maggio 2003 n. 2857; Id., sez. V, 26 aprile 2005 n. 1901). Si evidenzia che la disposizione contenuta nell'art. 79, comma 16, del d.P.R. n. 207/2010 non è applicabile in relazione alle qualificazioni certificate da attestazioni SOA rilasciate in vigore del d.P.R. n. 34/2000, bensì soltanto in relazione a quelle certificate da attestazioni SOA rilasciate in applicazione del nuovo e più rigoroso sistema delineato dal comma 16 dell'art. 79 succitato.

13. Domanda:

garanzia Definitiva.

Premesso che:

1. al punto *10.12.1 Garanzia provvisoria e cauzione dell'investimento* del Disciplinare di Gara è definito il valore della Garanzia Provvisoria di 1.699.390,68 € [...] pari al 2% dell'importo complessivo della Concessione;
2. al punto *10.12.2 Garanzia definitiva* del Disciplinare di Gara la Garanzia Definitiva è indicata pari al 10% dell'importo contrattuale con decorrenza dalla data della stipula del contratto di Concessione e cessazione dell'effetto alla data di scadenza della Concessione;
3. all'*Art. 32 Cauzione Definitiva* della Convenzione di Concessione la cauzione definitiva è indicata quale somma pari al 10% del Costo dell'impianto ed è intesa come prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni;

4. al comma 5, dell'art. 103 del Codice Contratti Pubblici Dlgs n 50/2016 è previsto che la Garanzia Definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato

si chiede di:

1. definirne il valore in euro della Garanzia Definitiva;
2. confermare che tale Garanzia Definitiva si svincola alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, allo scadere di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, come previsto dalla disciplina vigente.

Risposta:

- 13) Garanzia definitiva: la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lvo n. 50/2016, al fine di evitare costi sproporzionati all'aggiudicatario si riferisce ai soli lavori come previsto nell'art. 32 della Convenzione di concessione; tale garanzia si svincolerà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio previa comunque la presentazione della polizza di cui all'art. 36 della convenzione di concessione. L'art. 36 della convenzione disciplina invece una polizza di assicurazione pari al 10 % (diecipercento) del valore della Concessione rapportato agli anni di gestione dell'Impianto. Sono fatte salve le altre polizze previste nel testo della convenzione di concessione.**
-

14. Domanda:

Nell' Allegato 3 - convenzione di concessione viene più volte menzionato un allegato contenente il Programma di Conferimento. Vorremmo sapere dove è possibile trovare tale documento.

Risposta:

- 14) Il Programma di conferimento, così come definito nell'allegato 3 alla Convenzione di Concessione, è da intendersi come il programma dei conferimenti di FORSU e VERDE (CER 200108 e 200201) elaborato sulla base dei contratti di servizio in essere fra il Concedente (AEMME Linea Ambiente Srl) e i comuni serviti (17 nel**

corrente anno). Detto documento, redatto quindi in base ai contratti di servizio vigenti al momento della stipula della presente Convenzione, regolerà i quantitativi e le modalità di conferimento all’Impianto dei suindicati Rifiuti Ammessi da parte del Concedente, per il periodo compreso fra la data di Messa in esercizio dell’Impianto e fino al termine di durata previsto dalla presente convenzione.

Per le ragioni di cui sopra, tale programma non è inserito nei documenti a base di gara, ma sarà definito dalla Concedente prima della stipula del contratto di Convenzione.

15. Domanda:

Posto che ai sensi dell’art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l’operatore economico in caso di possesso della certificazione di qualità 9001 e ambientale 14001 gode di una riduzione del valore della cauzione provvisoria pari al 50% cumulabile con un altro 20%, si chiede di indicare se il valore della cauzione provvisoria così ridotto sia pari a € 679.756,27 ovvero € 509.817,21.

Risposta:

- 15) Ai sensi dell’art. 10.12.1 il concorrente dovrà costituire, a pena di esclusione, una garanzia provvisoria di € 1.699.390,68. In caso di possesso della certificazione di qualità 9001 e ambientale 14001 l’importo di tale cauzione può essere ridotto del 70% e quindi pari a € 509.817,20.**
-

16. Domanda:

Posto che AMGA ha pubblicato la documentazione relativa all’edificio dell’area Girlanda e che purtroppo risulta incompleta, si chiede di poter visionare la documentazione progettuale dell’immobile depositata presso il Comune di Legnano.

Risposta:

- 16) Sul sito www.amga.it, nella sezione dedicata alla procedura di cui all’oggetto, sezione bandi e concorsi, è pubblicata la documentazione relativa alle area Girlanda (Documentazione Area Girlanda).**
-

17. Domanda:

l'art. 3 dello Schema di Convezione stabilisce che "l'area verrà concessa in diritto di superficie al Concessionario relativamente ai mappali 49, 246, 437, 484, 524 di cui al foglio 35 al NCT del Comune di Legnano", interessati dal diritto di superficie necessario alla costruzione dell'impianto in questione;

- da ispezioni ipotecarie è stato rilevato che sulle particelle n. 49 e 246 è presente un vincolo relativo a un atto d'obbligo unilaterale di tipo edilizio;
- che detto vincolo edilizio risulterebbe incompatibile con la realizzazione dell'impianto anzidetto;

si chiede:

- se la realizzazione di una parte di impianto ovvero la sola realizzazione di opere accessorie allo stesso (come per esempio strade di passaggio) su dette particelle, sia compatibile con vincolo suddetto;
- subordinatamente, quale tipo di opera sia possibile realizzare senza incorrere nella violazione del vincolo edilizio in questione.

Risposta:

17) con riferimento alla area messa a disposizione dal Concedente al Concessionario individuata al Catasto terreni del Comune di Legnano al foglio 35 mappale 49, 246, 437 e 484, si precisa che il vincolo relativo all'atto unilaterale d'obbligo stipulato in data 31-10-2008 al rep. 99293/13139, relativo all'asservimento delle aree identificate catastalmente al mappale 246 e 49 del foglio 35, è stato svincolato come attestato dalla Determinazione n. 54 del 06-12-2012 del Dirigente al Settore 3 - Edilizia Privata del Comune di Legnano, qui allegata per completezza d'informazioni (SUB 1).

Si precisa altresì che, con riferimento alle particelle 246 e 49 sopra richiamate, sussiste su dette aree una servitù "NON AEDIFICANDI" di passaggio di condutture per impianti tecnologici sulle porzioni di terreno della costante larghezza di circa un metro rappresentate nella allegata planimetria mediante due linee rosse per il mappale 246 e mediante una linea blu per il mappale 49 (SUB 2).

Infine si ribadisce al Concorrente che, come previsto dall'art. 3 dello Schema di convenzione, con riferimento all'area sopra citata "l'Area e i beni immobili insistenti sulla stessa potranno essere utilizzati, previo ottenimento dei necessari titoli abilitativi, per servizi annessi all'impianto; nel caso in cui non ricorressero suddetti presupposti, l'area confinante rimarrà in esclusiva disponibilità del concedente."

Rimane quindi in capo alla Ditta concorrente la richiesta e l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni, ad ogni livello necessarie, alla realizzazione delle opere e degli interventi che il

Concorrente vorrà realizzare sull'area individuata al Catasto terreni del Comune di Legnano al foglio 35 mappale 49, 246, 437 e 484 messa a disposizione dalla Concedente, tenuto conto che la stessa non è rientrante nella Autorizzazione Integrata Ambientale.

18. Domanda:

Premesso che nel Modello P "Contributo a favore dell'autorità nazionale anticorruzione":

1. si deve dichiarare alternativamente di allegare (i) *copia stampata dell'email di conferma del pagamento dell'importo di 500 € effettuato online collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it> oppure ovvero (ii) attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo di € 500,00, sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Roma, in originale ovvero in copia resa conforme all'originale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii;*
2. in calce al Modello è indicato che l'attestazione di avvenuto versamento deve essere presentata in originale o in copia resa conforme all'originale, pena l'esclusione dalla procedura;

si chiede di confermare:

che nel caso in cui venga dichiarato di allegare una *copia stampata dell'e-mail di conferma del pagamento dell'importo di 500 € [...]* sia sufficiente allegare la stampa della ricevuta di pagamento in formato PDF generato dal sito ANAC alla pagina Servizi di riscossione contributi, stante l'impossibilità materiale di ottenere un documento originale e, pertanto, non essere esclusi dalla procedura.

Risposta:

- 18) Si conferma che il Concorrente può allegare al "Modello P" la stampa della ricevuta di pagamento generato dal sito ANAC resa conforme all'originale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**
-